

Ambiente, "Dei delitti e delle pene"



Si parla concretamente di reato: la Commissione di Giustizia della Camera ha approvato il testo unificato sui delitti ambientali. Il wwf si esprime a favore di un immediato e rapido voto al fine di inserirli nel codice penale

L'annuncio che la commissione Giustizia della Camera ha approvato "il testo unificato sui delitti ambientali" è un passo importante verso il loro inserimento nel Codice Penale. Nel 1998 la Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse presentò la prima proposta di introduzione nel

codice penale dei "Delitti contro l'ambiente" e "Disposizioni sostanziali e processuali contro il fenomeno criminale dell'ecomafia".

Da allora, in ogni legislatura sono stati fatti altisonanti annunci ed elaborate numerose e condivisibili proposte di legge per la riforma dei reati ambientali, con l'inasprimento del sistema sanzionatorio, tutt'ora vero tallone d'Achille delle leggi di tutela ambientale. Ma da allora non è ancora stata approvata definitivamente una vera legge di riforma organica.

L'attuale sistema di sanzioni per fatti gravissimi che distruggono l'ambiente e la salute, veri e propri "disastri ambientali", o che mettono in pericolo l'esistenza e la sopravvivenza di specie animali e di habitat naturali, vengono puniti con sanzioni poco più pesanti di una multa automobilistica e le cosiddette "ecomafie", continuano a crescere con guadagni enormi a fronte di rischi pari a zero.

L'approvazione da parte della Commissione giustizia del Senato è certamente un passo importante, ma solamente il primo per l'iter parlamentare, si spera molto rapido, che questa importante riforma dovrà ancora affrontare. Il WWF auspica che questa legislatura sia quella in cui finalmente si potrà veder stampato sul codice penale il titolo "Dei delitti contro l'ambiente" e che, tutti i parlamentari, in senso davvero trasversale e bipartisan, votino rapidamente questa grande riforma che consentirà di metterci al passo degli altri Paesi europei nella lotta alla criminalità ambientale.

Link:

<http://archivio.earthday.it/Ciclo-dei-rifiuti/Ambiente-Dei-delitti-e-delle-pene>